

VareseNews

Deborah è partita per Dallas, “ma aiutatemi a pagare i debiti per le cure”

Pubblicato: Giovedì 21 Gennaio 2021



Le cure sono costose e vengono coperte per l'80%, fra anticipi e spese da saldare che coinvolgono l'esistenza di una donna, e l'intera sua famiglia.

È la storia di Deborah Iori che arrivò alla ribalta delle cronache nazionali la scorsa settimana per i ritardi del volo di stato che doveva portarla a Dallas, unico centro al mondo per le cure della sua malattia rara.

Leggi anche

- **Sangiano** – Deborah Iori riceve il nulla osta per il volo sanitario che la porterà negli USA a curarsi
- **Sangiano** – «Un volo di Stato per Deborah», l'associazione Luca Coscioni si mobilita per la donna di Sangiano
- **Sangiano** – Deborah Iori, la Regione pagherà le cure
- **Sangiano** – Da settembre la malattia di Deborah “esisterà” anche per la Regione
- **Sangiano** – Deborah torna a Sangiano dopo le cure in America che le hanno salvato la vita
- **Cittiglio** – Deborah, la battaglia continua: “Sto già preparando il prossimo viaggio a Dallas”
- **La storia** – Deborah Iori tornerà a Dallas per le cure: “Da Sangiano un grazie a chi mi ha aiutata”

La donna, che vive a Sangiano, si è imbarcata questa mattina a Malpensa su di un volo sanitario alla volta degli Usa.

«**Per questo mi sento di ringraziare** vivamente e col cuore aperto tutti coloro che, in qualche modo, con le loro energie, personali e istituzionali, hanno smosso la situazione: Regione Lombardia, nella figura di Alessandra Locatelli (Assessore alla Disabilità), che si è presa a cuore personalmente la nostra vicenda, la Prefettura di Varese e il suo staff, la Polizia Aeroportuale e i Ministri interpellati».

Ma, una volta ricevute le cure, i problemi di sempre restano e in questo caso si chiamano debiti, quelli contratti in questi anni dalla sua famiglia per garantirle le cure adeguate.

Da qui l'appello: «**In questi giorni si è attivata una grande catena di solidarietà per sostenermi** e l'obiettivo è di raccogliere fondi per il restante contributo e per i debiti che abbiamo contratto da tre anni a questa parte. **Ci servono 52.586 euro più 4000 dollari che dobbiamo restituire al consolato italiano a Huston** che ce li ha prestati durante il ricovero nel marzo scorso: in questi giorni sappiamo che ci verrà erogato un contributo di 12 mila euro, ma non basta. Per questo chiediamo l'aiuto di tutti per partecipare alla raccolta fondi che lanciamo».

Per aiutare Deborah è possibile partecipare alla campagna su “[gofoundme](#)”

In serata è giunta una nota di **Alessandra Locatelli**, assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia. «**Il ricovero di Deborah**, residente a Sangiano, in provincia di Varese – aggiunge l’assessore – **è previsto già nella giornata di oggi**. Siamo soddisfatti che il lavoro di squadra ci abbia consentito di rispondere al suo appello e di poterle garantire le cure indispensabili per la sua sopravvivenza».

«Al suo ritorno – conclude l’assessore Locatelli – sarà mia premura mettermi subito in contatto con Deborah, alla quale auguriamo di rimettersi presto».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it